

**Zeitschrift:** Archi : rivista svizzera di architettura, ingegneria e urbanistica = Swiss review of architecture, engineering and urban planning

**Herausgeber:** Società Svizzera Ingegneri e Architetti

**Band:** - (2016)

**Heft:** 6: Bellinzona, l'architettura die Roberto Bianconi

**Artikel:** Complesso di abitazioni Terenzio : le vicissitudini di un progetto

**Autor:** Daguerre, Mercedes / Zannone Milan, Graziella

**DOI:** <https://doi.org/10.5169/seals-697068>

### **Nutzungsbedingungen**

Die ETH-Bibliothek ist die Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Zeitschriften und ist nicht verantwortlich für deren Inhalte. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern beziehungsweise den externen Rechteinhabern. [Siehe Rechtliche Hinweise.](#)

### **Conditions d'utilisation**

L'ETH Library est le fournisseur des revues numérisées. Elle ne détient aucun droit d'auteur sur les revues et n'est pas responsable de leur contenu. En règle générale, les droits sont détenus par les éditeurs ou les détenteurs de droits externes. [Voir Informations légales.](#)

### **Terms of use**

The ETH Library is the provider of the digitised journals. It does not own any copyrights to the journals and is not responsible for their content. The rights usually lie with the publishers or the external rights holders. [See Legal notice.](#)

**Download PDF:** 04.04.2025

**ETH-Bibliothek Zürich, E-Periodica, <https://www.e-periodica.ch>**

# Complesso di abitazioni Terenzio

## Le vicissitudini di un progetto

**Mercedes Daguerre, Graziella Zannone Milan**

Sviluppato all'interno dell'attività dell'impresa generale di costruzioni dell'IGE SA con la quale il neolaureato Roberto Bianconi collabora a partire dal 1965, il progetto del complesso d'abitazione localizzato nell'isolato definito dalle vie Vallone e Pratocarasso, è il risultato di un iter avviatosi nell'estate del 1966.

La prima testimonianza grafica rintracciata nell'archivio della IGE SA (oggi presso l'Archivio Architetti Ticinesi) risale alla planimetria generale 1:1'000 con timbro del 22.8.1966, allegata alla domanda di costruzione.

Nel lotto complessivo di forma irregolare si proponeva una prima impostazione con due corpi edilizi a C, con corte centrale aperta, distinti per dimensione e separati da un tracciato stradale preliminare. Le ali dei rispettivi edifici risultano differenziate tipologicamente: quelle a nord, con una altezza di cinque piani, accolgono degli appartamenti convenzionali, mentre le stecche meridionali sono scandite da case a schiera risolte su due livelli (la zona giorno prospiciente sia la corte centrale che i giardini privati del piano terra e la zona notte al primo piano).

Un'ulteriore evoluzione planimetrica della fine del 1966 trasforma il blocco principale sostituendo i nuclei abitativi affiancati con una serie di garages, mantenendo invece invariato quello secondario.

Nella terza proposta progettuale di febbraio 1967, le volumetrie si allineano configurando un fronte compatto più alto a nord (si presentano due varianti di cinque e sei piani) e sei case a schiera verso sud. A differenza della versione definitiva completamente allineata su via Vallone, questo studio planimetrico elimina le case a schiera e conferisce un ritmo diverso ai corpi di fabbrica. Da notare che in allegato a questa proposta planimetrica compare un pianta in scala 1:50 della casa tipo datata aprile 1967: gli appartamenti di due e tre camere che compongono ogni blocco sono serviti da una scala centrale e hanno una soluzione funzionale analoga con i bagni a nord e la ripetizione della L (cucina, tinello, terrazzo) verso ovest; elementi che nella versione costruita diventeranno dei corpi loggiati aggettanti, elementi caratterizzanti della facciata meridionale.

### Edificio Terenzio:

via Vallone 17-25, Bellinzona

**Progetto e direzione lavori:** IGE SA

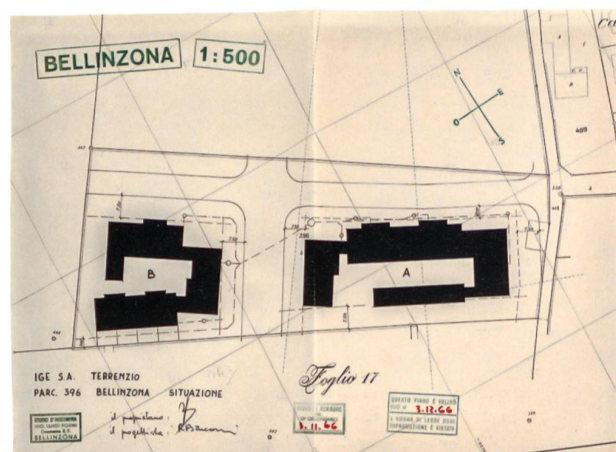
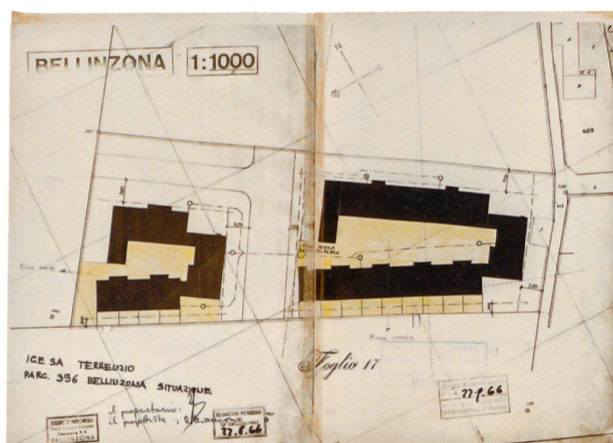
**Progettista:** Roberto Bianconi

**Committente:** Terenzio SA

**Data:** 1969

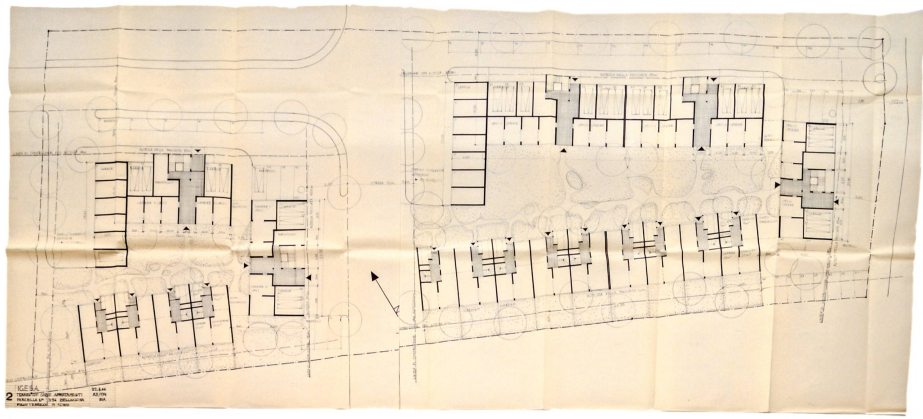
### Scheda tecnica:

struttura: solai e architravi in calcestruzzo armato, mattoni silico calcarei  
parapetti in cotto 15 cm  
isolamento esterno Dryvit (2 cm di Wannerit)  
facciate: intonaco bianco  
serramenti esterni: profili tubolari Jansen oppure legno  
pavimenti in Isokork (isolante acustico)  
riscaldamento centrale  
cucine complete di tipo Forster  
scale in pietra artificiale  
copertura: tetto piano

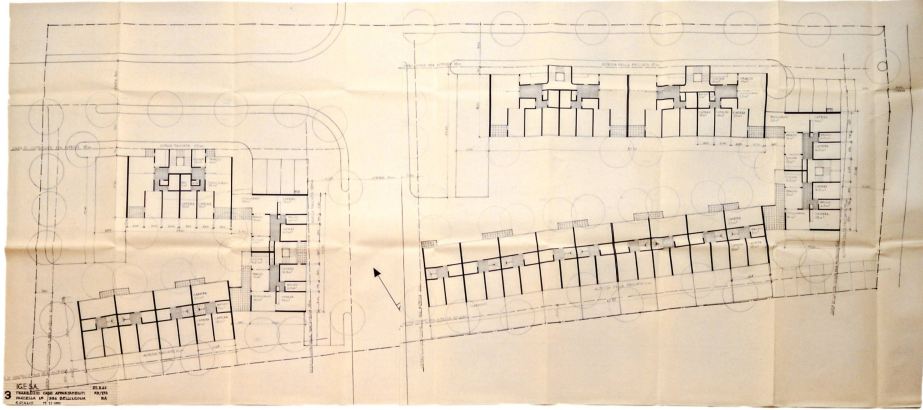




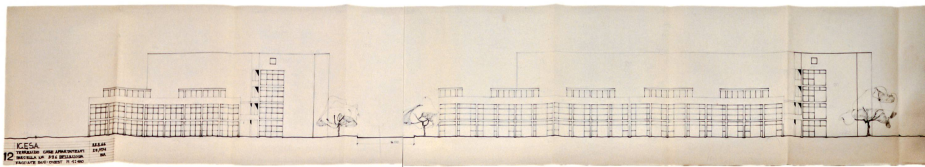




76



77



78

Variante agosto 1966, scala 1:100  
Fonte Archivio IGE SA  
6 Pianta piano terreno  
7 Pianta primo piano  
8 Prospetto sud-ovest